



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*

Protocollo () /A1703B*

() segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale
DoQui ACTA*

Classificazione 7.60.100,4/2026A

- Spett. Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Via Falicetto, 24 Manta di Saluzzo (CN)
fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it
Alla c.a. dott. Luca Nari e p.a. Roberto Giordano e Lorenzo Brigante
- e p.c. alle Organizzazioni professionali agricole
ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria
ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)
all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA)
alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di AL-AT-CN-TO-AO
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di Vercelli e Biella
al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta
al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali
al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese
al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della sostanza attiva acetamiprid per il contenimento di *Halyomorpha halys* su noce e per il contenimento di afidi su cavoli a testa.

Il 7 e l'8 maggio 2026 sono pervenute al Settore scrivente dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) le richieste di deroga indicata in oggetto.

Considerato che:

- la cimice asiatica *Halyomorpha halys* è diventata nel giro di pochi anni l'insetto più nocivo per la produzione di alcune colture;
- l'infestazione da parte degli afidi sui cavoli a testa provoca il tipico accartocciamento delle foglie e una vistosa deformazione dei germogli, causata dalla sottrazione di linfa da parte dei parassiti;
- su noce nei D.P.I. 2026 sono presenti attualmente le piretrine e la deltametrina per la lotta contro la cimice asiatica, sostanze attive appartenenti allo stesso gruppo chimico e con lo stesso meccanismo di azione;
- su cavoli a testa nei D.P.I. 2026 attualmente l'acetamiprid è ammesso solo su cavoli di Bruxelles;
- le recenti estensioni di impiego con Decreto dirigenziale del 20 aprile 2026 dei prodotti fitosanitari KESTREL® e EPIK® SL, contenenti acetamiprid, rendono disponibile una sostanza attiva con diverso meccanismo d'azione che va a sopperire alla carenza di insetticidi disponibili per queste colture;

tutto ciò premesso,

si concede la deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata (D.P.I.) 2026 della Regione Piemonte per l'impiego della della sostanza attiva acetamiprid contro *Halyomorpha halys* su noce nel limite di 2 trattamenti all'anno e contro afidi su cavoli a testa nel limite di 1 a ciclo.

Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.

È necessario, inoltre, il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:

9. "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

*piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi.”.

9 bis. “Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettarifere extraforali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi”.

9 ter. “Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi.”

Distinti saluti

*La Responsabile del Settore
Dott.ssa Luisa Ricci*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente: Dott. Emanuela Giacometto

Mail: emanuela.giacometto@regione.piemonte.it

Tel:0114323715